

Organizzare eventi in questo periodo di emergenza sanitaria è possibile, l'importante è rispettare le regole dettate dalle autorità, che riportiamo, aggiornate, qui sotto.

Normative

Per chi se la fosse persa, può consultare di seguito l'ultima ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento, in vigore dal 31 Luglio 2020.

Linee Guida per gli eventi

Lunedì 13 luglio si è tenuto un webinar relativo ai protocolli da applicare in caso di organizzazione di eventi.

Potete scaricare il file [pdf riassuntivo](#).

FAQ riguardanti gli eventi durante il COVID-19

1. Posso organizzare un pranzo/cena su prenotazione?

Sì, è possibile, anzi è consigliabile organizzarle proprio su prenotazione. Sul fronte della preparazione gli operatori dovranno usare mascherine o visiere (se la distanza tra le postazioni di lavoro sarà inferiore ad 1 m. Diversamente, non è obbligatoria) e grembiuli usa e getta con rilevazione della temperatura, in modo che si sappia sempre chi ha lavorato con chi e si possano tracciare eventuali contagi. Sul fronte del servizio è bene predisporre posti fissi e prevedere il servizio al tavolo chiedendo - al momento della prenotazione - se si tratta di nuclei familiari conviventi o meno. Questo per l'organizzazione dei tavoli e il rispetto della distanza di almeno 1 m tra i commensali che, solo nel caso di nuclei familiari non è necessaria). Per muoversi tra i tavoli le persone dovranno obbligatoriamente usare la mascherina, così come dovrà fare il personale di servizio ai tavoli. Dopo ogni uso, i tavoli devono essere puliti e sanificati.

2. Mostre esposizioni

L'accesso a spazi espositivi (senza gruppi guidati) va regolato evitando che le persone creino assembramenti e facendo in modo che rispettino le distanze. Allo scopo sarà necessario gestire il numero massimo di persone presenti in contemporanea - se eventi svolti al chiuso - organizzando magari l'ingresso per piccoli gruppi a breve distanza di tempo. Dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina se l'esposizione avviene negli spazi chiusi e anche negli spazi aperti se non si riescono ad evitare gli assembramenti o qualora gli spazi di transito siano stretti. Meglio creare percorsi a senso unico che dividano entrata e uscita. Sarà importante arrieggiare gli spazi ed eventualmente prevedere degli intervalli di chiusura che permettano di effettuare la sanificazione delle parti di eventuale maggiore contatto e possibile contaminazione (non è ben chiaro il tempo entro cui il virus "muore" in assenza di ospite). Meglio evitare la manipolazione di oggetti e comunque prevedere la sanificazione delle mani all'ingresso.

3. Corso per referenti COVID

Per estensione di quanto sancito per le attività commerciali riteniamo che le Pro Loco debbano avere un referente COVID. Nella sezione Corsi ed opportunità indicheremo il percorso formativo gratuito messo a disposizione da TSM.

4. Conseguenze legali

Sanzioni prevalentemente amministrative e accessorie per chi non attua le misure di contenimento (dai 400 ai 1000 euro e chiusura dell'attività): si tratta in particolare di chi gestisce esercizi pubblici o di chi organizza eventi. La sanzione può sfociare nel penale per chi, risultato positivo al virus, viola la quarantena.

Corsi ed opportunità

Segnaliamo l'iniziativa di tsm (Trentino School of Management) che offre un corso gratuito online per la figura di Referente Covid19.

Per saperne di più [guardate qui](#)